

DECRETO DELLA PRESIDENTE

N. 170 del 22/12/2025

OGGETTO: Deroga parziale alla quota di compartecipazione al costo dei servizi per il servizio di accompagnamento ai Centri Servizi di Albiano e Lisignago – anno 2026.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventidue** del mese di **settembre** alle **ore 15:00** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, la dott.ssa **Laura Tabarelli**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 18.06.2025, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

LA PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 18.06.2025 con la quale si è proceduto alla nomina della Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta provinciale n. 477 del 23 marzo 2015, in attuazione dell'articolo 18 della legge provinciale sulle politiche sociali, è stato introdotto l'indicatore ICEF ai fini della determinazione della compartecipazione degli utenti alle spese connesse alla fruizione degli interventi socio-assistenziali, limitatamente ai servizi di aiuto domiciliare e sostegno relazionale alla persona, al servizio pasti (pasti a domicilio, consegna pasti e pasti presso strutture), nonché ai servizi di telesoccorso e telecontrollo;
- successivamente, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2256 del 12 dicembre 2016, l'utilizzo dell'indicatore ICEF è stato esteso alla determinazione della quota di compartecipazione per gli interventi dell'area anziani non inclusi nella sperimentazione avviata con la citata deliberazione n. 477/2015;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1116 del 29 luglio 2019, avente ad oggetto “Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10: primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale per il triennio 2019-2021”, è stata confermata, per l'intera durata della legislatura, l'applicazione delle Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali approvate con deliberazioni della Giunta provinciale n. 2422 del 9 ottobre 2009, n. 2879 del 27 novembre 2009 e successive deliberazioni di

aggiornamento n. 1548 del 22 settembre 2017, n. 1292 del 20 luglio 2018 e n. 1985 del 12 ottobre 2018. Con la medesima deliberazione sono state altresì definite le specifiche attività socio-assistenziali da ricondurre alle macro-aree dei livelli essenziali transitori. Le rette dei servizi socio-assistenziali di livello locale sono state successivamente aggiornate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1116 del 29 luglio 2019, come integrata dalla deliberazione n. 1950 del 27 novembre 2020, che ha approvato gli incrementi tariffari dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari gestiti da organizzazioni interessate dagli incrementi contrattuali per gli anni 2020 e 2021;

- con deliberazione della Giunta provinciale n. 911 del 28 maggio 2021, avente ad oggetto “Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”, sono state approvate le “Linee di indirizzo e coordinamento per l’esercizio delle funzioni socio-assistenziali da parte degli enti locali”, in sostituzione dell’allegato n. 1 alla deliberazione n. 1116 del 29 luglio 2019.

Considerato inoltre che:

- la deliberazione della Giunta provinciale n. 2256 sopra richiamata prevede una quota minima di compartecipazione da parte degli utenti al costo dei servizi, senza introdurre casi di esenzione, anche al fine di responsabilizzare gli stessi utenti; è tuttavia contemplata la possibilità che, in situazioni eccezionali e debitamente motivate, la Comunità assuma integralmente a proprio carico la spesa degli interventi di competenza, sulla base della valutazione del servizio sociale;
- ai sensi del punto 2.4 dell’allegato 1 della deliberazione della Giunta provinciale n. 1863 del 21 ottobre 2016, “*Compartecipazione alla spesa per la fruizione dei servizi*”, è previsto che le Comunità possano ridurre la compartecipazione alla spesa per la fruizione delle attività socio-assistenziali di livello locale ricomprese nelle macroaree dei livelli essenziali transitori, in relazione alle priorità territoriali e al budget disponibile;
- ritenuto pertanto opportuno, per l’anno 2026, applicare una parziale deroga al pagamento della quota di compartecipazione relativa al servizio di accompagnamento ai centri servizi, al fine di favorire e sostenere la partecipazione delle persone inserite, si dispone di richiedere a tutti gli utenti che frequentano i centri servizi una quota minima giornaliera pari a euro 1,00 per il trasporto dal domicilio al centro e per il rientro presso la propria abitazione;
- anche negli anni scorsi, questa Comunità ha adottato analoghe misure di regolamentazione della compartecipazione alla spesa, perseguendo i medesimi obiettivi di equità, sostegno alla partecipazione e responsabilizzazione degli utenti, garantendo nel contempo un equilibrato utilizzo delle risorse disponibili e una corretta gestione del sistema dei servizi socio-assistenziali.

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 23 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 24 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027.
- con decreto del Presidente della Comunità n. 181 del 30 dicembre 2024 è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025 – 2027;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, al fine di garantire dal 1° gennaio 2026 la corretta applicazione della quota minima di compartecipazione all'accompagnamento presso i Centri Servizi di Albiano e Cembra Lisignago.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

D E C R E T A

1. Di confermare, per l'anno 2026 e per le motivazioni indicate in premessa, la quota minima giornaliera di compartecipazione pari a € 1,00 a carico di tutti gli utenti per il servizio di accompagnamento dal proprio domicilio ai Centri Servizi di Albiano e Cembra Lisignago e per il rientro a casa;
2. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le ragioni esposte in premessa;
3. Di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - a) opposizione al Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

LA PRESIDENTE
dott.ssa Laura Tabarelli

IL SEGRETARIO
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 22/12/2025

Provvedimento esecutivo dal 22/12/2025

Cembra Lisignago, li 22/12/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto della Presidente della Comunità della Valle di Cembra dd. 22/12/2025 avente per oggetto:

Deroga parziale alla quota di compartecipazione al costo dei servizi per il servizio di accompagnamento ai Centri Servizi di Albiano e Lisignago – anno 2026.

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Segretario Generale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, li 22/12/2025

LA RESPONSABILE DEL
SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE
dott.ssa Elisa Rizzi

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, li 22/12/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon